



COMUNE DI CHIOGGIA
(CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2022-2024** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2022-2024** è stato prorogato, rispetto a quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000:

- al **31 marzo 2022** dal D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021);
- al **31 maggio 2022** dall'3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, dopo la conversione in L. n. 15/2022.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Il presente documento tiene conto delle principali novità, di seguito sintetizzate, contenute nei provvedimenti adottati dal Governo centrale nel corso del 2021 e del 2022 ed aventi impatto sull'attività di programmazione 2022/2024 degli Enti locali

Nell'illustrare le entrate sono stati considerati gli effetti derivanti dalle seguenti disposizioni:

- Canone unico occupazione servizi in rete e canone antenne (co. 831 e 831-bis, legge n. 160/2019),
- Canone unico, esenzione pubblici esercizi ed ambulanti fino al 31 marzo 2022 (commi 706-707, legge n. 234/2021),
- La riapprovazione delle delibere addizionale Irpef, in caso di aliquote per scaglioni (commi da 2 a 7 della legge n. 234/2021),
- Immobili merce: esenzione 2022,
- Agevolazioni imu prima casa su abitazioni di famiglia ubicate in comuni diversi (art. 5-decies, D.L. n. 146/2021),
- Riduzione Imu pensionati esteri (comma 743 della legge n. 234/2021),
- Ristoro imposta di soggiorno (art. 12, D.L. n. 4/2021 – Decreto Sostegni ter),
- Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI (Art. 3, comma 5-quinquies, D.L. n. 228/2021 - Milleproroghe),
- Fondi e agevolazioni per limitare gli effetti dei rincari sulle utenze elettriche e gas (commi da 503 a 505, Legge n. 234/2021),
- Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564, Legge n. 234/2021).

Dal lato spese le più importanti novità risultano le seguenti:

- Aumento indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587, Legge n. 234/2021),
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611, Legge n. 234/2021),
- Utilizzo fondi Covid 2020 e 2021 nell'anno 2022 (art. 13, comma 1, D.L. n. 4/2021),
- Utilizzo avanzo e oneri per spese Covid (art. 13, comma 6, D.L. n. 4/2021),
- Rincari utenze elettriche e gas (commi da 503 a 505, Legge n. 234/2021).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2022	2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	94.671.775,71			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		29.734.008,66 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		25.500.722,34	21.238.979,16	15.800.000,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.386.458,97	38.963.827,97	38.929.843,85	38.933.810,10
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.709.999,94	6.902.601,20	6.227.852,81	6.189.659,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	15.531.172,31	6.583.940,00	6.496.840,00	6.486.810,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	13.417.735,67	7.354.635,29	5.536.115,98	5.370.896,98
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	41.111,12	18.888,89	0,00	0,00
Totale entrate finali	80.086.478,01	59.823.893,35	57.190.652,64	56.981.176,77
Titolo 6 Accensione Prestiti	27.100,21	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.208.805,25	20.208.805,25	12.125.283,15	12.125.283,15
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	56.159.041,84	56.121.635,50	39.954.591,30	39.954.591,30
Totale titoli	156.481.425,31	136.154.334,10	109.270.527,09	109.061.051,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	251.153.201,02	191.389.065,10	130.509.506,25	124.861.051,22
Fondo di cassa finale presunto	73.647.196,14			

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 5-decies, D.L. 146/2021 Art. 1, c. 743, L. 234/2021		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	10.450.000,00	10.450.000,00	10.450.000,00
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione	A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è stata abolita, ad eccezione della TARI, ed è stata introdotta una nuova disciplina per l'IMU, rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 738 a 783 dell'art. 1 della legge n. 160/2019. Le modifiche legislative della citata legge hanno comunque permesso all'Ente di mantenere l'invarianza di aliquote per il 2021 e ad oggi anche per il 2022 si rimane in attesa dell'emanazione del decreto		

	<p>ministeriale di cui all'art. 1, c. 756 L. 160/2019, che detterà nuove regole in tema di diversificazione delle aliquote e di redazione della delibera di approvazione delle stesse. Sino a tale data, per l'anno 2022 si procede alla conferma delle aliquote previste per il 2021.</p> <p>Quanto, invece, alle previsioni normative di rilievo riguardanti misure agevolative IMU, si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 78, D.L. 104/2020 che ha previsto l'esenzione IMU, anche per il 2022 (come per il 2021), per gli immobili rientranti nella cat. D/3 legati all'intrattenimento, con una previsione di ristoro compensativo pari a 9,2 milioni di euro per gli anni 2021/2022; - l'art. 1, c. 743, L. 234/2021, il quale stabilisce che, limitatamente all'anno 2022, passa dal 50% al 62,5% la riduzione dell'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per tale riduzione è stato previsto un contributo compensativo di 3 milioni di euro su base annua da ripartirsi agli enti interessati entro il 30 giugno 2022. <p>Dal 2022 verrà avviata un'attività di bonifica della banca dati IMU volta al perseguimento dell'equità fiscale.</p>

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	15.327.369,00	15.327.369,00	15.327.369,00
Effetti connessi a disposizioni legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>A seguito dell'introduzione del nuovo metodo tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti (MTR), previsto dalle Deliberazioni n. 443 e 444/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), dal 2020 ha avuto inizio una nuova metodologia di tariffazione che, tuttavia, ancora oggi stenta ad entrare a regime soprattutto in ragione dei continui puntellamenti operati dalla stessa ARERA. Non ultimo, con la delibera ARERA 363/2021 avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Pur confermando l'impianto generale del MTR, per la prima volta ARERA ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe nonché l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui devono adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipende il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe.</p> <p>Allo stato, il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con L. 15/2022, ha rinviato per i Comuni l'approvazione delle tariffe TARI sulla base del PEF 2021 al 31 maggio 2022.</p> <p>L'approvazione del Bilancio di previsione in assenza del PEF 2022, al momento ancora in fase di elaborazione da parte del Consiglio di Bacino, e, di conseguenza, in assenza di una deliberazione tariffaria, viene basata, quanto alle voci relative al servizio di igiene ambientale sull'andamento 2021.</p>		

Principali norme di riferimento	D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 Art. 1, c. 2,3, L. 234/2021		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative e regolamentari in vigore sugli anni della previsione	Le previsioni sul gettito IRPEF per l'anno 2022 devono tenere conto della modifica della soglia di esenzione che ritorna da € 17.000,00 a 15.000,00 a seguito della decisione consiliare n. 64/2021 di limitare all'anno 2021 l'agevolazione in parola in ragione del periodo emergenziale. La riforma dell'IRPEF operata dalla L. 234/2021, non sembra invece, allo stato, avere influenze su gettiti derivanti dall'applicazione dell'aliquota unica come avviene per il Comune di Chioggia (aliquota 0,8%).		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative e regolamentari in vigore sugli anni della previsione	L'art. 1, commi 816-836, della L. 160/2019 istituisce dal 2022 il cd. canone unico patrimoniale destinato a riunire in una sola forma di prelievo e contestualmente sostituire la disciplina relativa alle entrate derivanti dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dall'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché dal canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e dalla TARI mercatale. Come prevede il comma 817, art. 1, della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe. Allo stato, l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe previste dalla citata legge, mantenendo l'invarianza di gettito delle entrate sostituite, adottando il Regolamento di cui alla D.C. n. 52 del 31.03.2021.		

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	Art. 4 d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 Art. 180 D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative e regolamentari in vigore sugli anni della previsione	La previsione di gettito dell'imposta di soggiorno viene incoraggiata dai dati stagionali registrati nel corso del 2021 che non sembrano aver risentito particolarmente della situazione emergenziale e di riduzione dei flussi turistici. Pertanto, la previsione di entrata viene riportata ai dati pre-pandemia. Le entrate in parola finanzieranno, come da espressa previsione legislativa, interventi di spesa in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Anche per l'anno 2022 è stato istituito un Fondo da parte del Governo Centrale a ristoro parziale dei minori introiti registrati dai Comuni nel primo trimestre, ma allo stato attuale non vi è alcun provvedimento di riparto.		

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

Principali norme di riferimento	Legge n. 178/2020 - Legge n. 234/2021		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	6.874.458,97	6.884.474,85	6.888.441,10
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Con la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) è stato avviato un nuovo processo che prevede l'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato a fronte del raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi ai livelli essenziali delle prestazioni.</p> <p>Lo scorso anno sono state stanziare dalla legge 178/2020 risorse specifiche:</p> <p>a) per il potenziamento dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Per tali risorse è stato emanato il DPCM 1° luglio 2021, il quale individua le risorse assegnate ai singoli enti nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione;</p> <p>b) per il potenziamento degli asili nido, a partire dal 2022.</p> <p>Con la legge di bilancio per il 2022 viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale per finalità specifiche connesse al potenziamento degli asili nido, servizi sociali e trasporto disabili.</p> <p>Il riparto verrà disposto entro il 31 marzo di ogni anno con decreto del Ministro dell'interno, tenendo conto dei fabbisogni standard.</p> <p>L'importo del Fondo di Solidarietà risulta allocato in Bilancio in aderenza a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno.</p>		

Fondo funzioni fondamentali e ristori specifici per emergenza COVID19

Per ridurre gli effetti negativi derivanti dal perdurare della situazione emergenziale anche per l'anno 2022 sono state previste alcune novità riguardanti la gestione del fondo funzioni fondamentali e dei ristori specifici per minori entrate e per maggiori spese.

Il [d.l. 4/2022](#), concernente "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", così detto "[Decreto Sostegni ter](#)" contiene le seguenti disposizioni di interesse degli enti locali:

- Incremento del contributo per i mancati incassi a titolo di imposta di soggiorno relativi al primo trimestre del 2022 (art. 12). Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti ministeriali, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 aprile 2022,
- Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le risorse assegnate a titolo di ristori specifici di spesa possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 (Art. 13, comma 1)),
- Utilizzo dell'avanzo e degli oneri di urbanizzazione per finanziare spese connesse all'emergenza Covid (art. 13, comma 6, D.L. n. 4/2021),

Le risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate (ex art. 109, comma 1-ter, d.l. 18/2020), e non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, legge 145/2018.

Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Gli enti locali che utilizzano le risorse del fondone nel 2022 sono tenuti a inviare entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, al Mef, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, attraverso un modello e con le modalità definiti con d.m. da adottare entro il 30 ottobre 2022.

Gli enti locali che trasmettono la certificazione oltre il termine perentorio del 31 maggio 2023, ma entro il 30 giugno 2023, sono assoggettati a una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'80% dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2024.

Nel Bilancio di previsione è prevista l'applicazione dei seguenti ristori COVID per finanziare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- € 67.796,00 Fondo Funzioni Fondamentali 2021
- € 50.000,00 Ristoro specifico Imposta di soggiorno,
- € 144.969,97 Fondo di solidarietà alimentare,
- € 5.337,66 Ristoro per spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi COVID-19.

Altre entrate

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Visto il decreto legislativo n. 285/1992, modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120 e sulla base delle indicazioni del Dirigente del Settore Sicurezza, Legalità e Risorse Umane e delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, per il triennio 2022/2024 si prevede di incassare a titolo di sanzioni Codice della strada un importo pari ad €. 1.700.000,00. Su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari a:

- Proventi ex articolo 208 CdS: quota del FCDE€ 606.436,92,
- Proventi ex articolo 142 CdS: quota del FCDE€ 67.381,86.

Nell' bilancio di previsione dell'esercizio 2022 sono state allocate le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992, al netto dell'importo del fondo crediti accantonato, nel seguente modo:

Art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992

Descrizione	% minima	Cap.	Importo Previsione		
			2022	2023	2024
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	12,50%	281000/U	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min 25%)	12,50%	199002/U	64.690,94	64.690,94	64.690,94
		325017/U	0,00	51.309,06	51.309,06
		325059/U	22.000,00	0,00	0,00
		325042/U	29.309,06	0,00	0,00
Manutenzione ordinaria delle vie e delle piazze	25%	280000/U	54.781,54	54.781,54	54.781,54
Forme di previdenza e assistenza complementare		162710/U	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Assunzione vigili stagionali		162500/U			
		162001/U	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		162041/U	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli		278100/U	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			461.781,54	461.781,54	461.781,54

Art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992:

Finalità	%	2022	2023	2024	Rif. al bilancio
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	50%	51.309,06	51.309,06	51.309,06	280000/U
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	50%	51.309,06	51.309,06	51.309,06	119002/U

Destinazione dei proventi da concessioni edilizie

A decorrere dal 1° gennaio 2018 l'utilizzo dei proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni è disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), il quale elenca in via esclusiva le tipologie di spese che possono essere finanziate da detti proventi.

Tra le spese finanziabili con detti proventi rientrano: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e nella mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

I comuni potranno continuare ad utilizzare anche per il 2022 i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle sanzioni irrogate ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia per finanziare le spese correnti legate alla pandemia; tali proventi potranno essere utilizzati dagli enti anche integralmente.

La tabella che segue da conto dell'allocazione di tali proventi nel bilancio 2022/2024:

Titolo	Cap.	Descrizione	Importo previsione		
			2022	2023	2024
2	338535	Incarichi professionali esterni	91.600,00	91.600,00	91.600,00
2	338531	Rimborso oneri	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	338530	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	257.170,00	257.170,00	257.170,00
2	372810	Opere di culto	37.981,20	37.981,20	37.981,20
2	338580	Eliminazione delle barriere architettoniche	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1	257000	Manutenzione ordinaria giardini, verde	214.339,40	214.339,40	214.339,40
1	173430	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	181130	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	181131	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	183300	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	183301	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	253030	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	253031	Manutenzione ordinaria beni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	233611	Servizi cimiteriali	0,00	0,00	0,00
1	280000	Manutenzione Ordinaria Delle Vie E Delle Piazze	93.909,40	93.909,40	93.909,40
1	113110	Messa in sicurezza edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
1	113115	Messa in sicurezza edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
			1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

1.1. Le spese²

L'evoluzione della spesa nel triennio 2022/2024 è rappresentata dal prospetto che segue:

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2022	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	57.816.596,57	55.232.143,98	51.937.299,42	51.882.967,17
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	41.841.231,64	59.507.954,04	26.183.155,40	20.578.957,24
-di cui fondo pluriennale vincolato		21.238.979,16	15.800.000,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	18.888,89	18.888,89	0,00	0,00
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	99.676.717,10	114.758.986,91	78.120.454,82	72.461.924,41
Titolo 4 Rimborso Prestiti	299.637,44	299.637,44	309.176,98	319.252,36
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.208.805,25	20.208.805,25	12.125.283,15	12.125.283,15
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	57.320.845,09	56.121.635,50	39.954.591,30	39.954.591,30
Totale titoli	177.506.004,88	191.389.065,10	130.509.506,25	124.861.051,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	177.506.004,88	191.389.065,10	130.509.506,25	124.861.051,22

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

A decorrere dall'anno 2020, a norma dell'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019:

- è cessata l'applicazione dell'art. 2, comma 594 della L. 244/2007, che prevedeva l'adozione del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- è cessata l'applicazione dei limiti di spesa di cui all'art. 6, commi 7 (studi ed incarichi di consulenza), 8 (convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione) del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010;
- è cessata l'applicazione dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, conv. In Legge n. 135/2012 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture);
- è cessata l'applicazione dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 e s.m.i. (divieto di acquisto di immobili).

Di seguito vengono indicate le spese più rilevanti.

Spesa del Personale

Con il decreto Ministeriale 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto Decreto Crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il Legislatore ha riscritto l'intera disciplina dei vincoli di spesa e assunzionali sostituendo il *turnover* con un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

Il nuovo provvedimento introduce, con decorrenza 20 aprile 2020, sostanziali novità in tema di personale.

Permangono, tuttavia, i limiti di spesa già previsti dall'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*).

In particolare, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Chioggia appartiene alla fascia demografica “F” (popolazione al 31.12.2020: n. 48751 abitanti), il valore soglia di massima spesa del personale corrisponde al 27%. In base, poi, alla Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrisponde al 31%.

A partire dai dati dei rendiconti 2018-2020 e del bilancio di previsione finanziario annualità 2020, è stato quantificato il valore percentuale del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari al 20,13%.

Essendo tale valore inferiore al valore della soglia di virtuosità è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, pari al 16%, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.

In alternativa è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1³.

Nel confronto tra il valore dell'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2020, in base alle percentuali individuate nella Tabella 2 e pari a € 1.748.464,83 e i resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00, il più favorevole risulta quello derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019.

Pertanto, il tetto massimo della spesa di personale per l'Ente per l'anno 2022 risulta pari a € 10.950.911,28, come evidenziato di seguito:

³ Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il proprio parere reso in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454), a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 ha chiarito quanto segue:

“l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo.”

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2022		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2020	48.751	f
			VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2020	8.789.046,35 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	9.202.446,45 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018 2019 2020	45.043.346,52 € 46.858.501,98 € 48.501.132,60 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		46.800.993,70 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	3.141.699,09 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	43.659.294,61 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		20,13%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,00%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	2.998.963,19 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	11.788.009,54 €	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022 (h)		19,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	1.748.464,83 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	1.748.464,83 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	10.950.911,28 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	10.950.911,28 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022 (o)	10.950.911,28 €	

Considerato che permane il limite riferito alla media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011-2013, la spesa di personale determinata ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), per l'anno 2022 risulta pari ad € 9.430.157,08 ed è coerente con il limite di spesa del triennio 2011-2013, quantificato in € 9.761.022,20.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2022 CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013

Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Previsione Anno 2022
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	7.360.746,25
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	178.000,00
Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		
Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		10.000,00
Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	92.550,24
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	48.754,26
Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		
Oneri contributivi a carico ente		2.165.107,95
Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		50.000,00
IRAP	Int. 07	632.759,83
Oneri per lavoratori socialmente utili		
Buoni pasto		72.000,00
Assegno nucleo familiare		
Spese per equo indennizzo		
Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	27.356,91
Altro: -formazione		4.700,00
-missioni		68.499,00
- elettorale		
A) TOTALE SPESE DI PERSONALE		10.710.474,44

Voce	Previsione 2022
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	68.499,00
Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	252.405,94
Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	206.700,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	627.088,21
Dritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero attività tributaria	14.010,00
Spese per la formazione	27.356,91
Spese per missioni	4.700,00
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	
Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	60.000,00
Oneri a carico del Datore di lavoro per l'adesione al fondo PERSEO	9.727,30
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[3]	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	9.830,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D. L. n. 95/2012[4]	
A) TOTALE SPESE ESCLUSE	1.280.317,36
B) SPESA DI PERSONALE ANNO 2022 (A - B)	9.430.157,08
C) LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	9.761.022,20
D) SALDO POSITIVO / NEGATIVO	-330.865,12

La spesa del personale a tempo determinato (al netto dei Dirigenti a T. D.) risulta pari ad euro 153.254,26, inferiore all'analoga spesa del 2009 pari ad euro 243.282,44.

Oneri derivanti da rinnovo contrattuale (art. 1, commi 610-611)

Nel corso del 2022 sarà sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni locali a rinnovo del precedente del 21 maggio 2018, con obbligo per gli enti di darvi attuazione corrispondendo gli arretrati contrattuali a decorrere dal 2019.

Per le amministrazioni diverse da quelle statali gli oneri dei rinnovi contrattuali sono posti a carico dei rispettivi bilanci (comma 610).

Per il nostro Ente, tali oneri per il triennio 2022/2024 sono stati stimati in € 400.000,00.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci e degli amministratori locali(art. 1, commi 583-587)

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente, ovvero:

- 100% (pari a 13.800 euro) per i sindaci metropolitani;
- 80% (pari a 11.040 euro) per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- 70% (pari a 9.660 euro) per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- 45% (pari a 6.210 euro) per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- 35% (pari a 4.830 euro) per i sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- 30% (pari a 4.140 euro) per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- 29% (pari a 4.002 euro) per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- 22% (pari a 3.036 euro) per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- 16% (pari a 2.208 euro) per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata:

- al 45% nel 2022,
- al 68% nel 2023.

Agganciate alle indennità del sindaco e del presidente della provincia o della città metropolitana vi sono anche quelle del vice-sindaco, degli assessori e del presidente del consiglio, che quindi aumentano proporzionalmente in coerenza con quanto previsto per il primo cittadino.

Le norme consentono agli enti locali di anticipare l'adeguamento previsto a regime delle nuove indennità, purché ciò avvenga nel rispetto degli equilibri di bilancio.

L'Ente ha rideterminato gradualmente le indennità di funzione mensili lorde degli Amministratori Locali del Comune di Chioggia a decorrere dal 1.1.2022 in funzione di quanto stabilito dalla Legge 234/2021, art. 1 commi 583, 584, 585, 586 e 587, come segue:

INDENNITA' P. REGIONE	13.800,00	ANNO 2022
NORMATIVA	BASE DM 119/2000	L. 234/2021
SINDACO	3.114,24	3.886,33
VICESINDACO	1.712,83	2.137,48
ASSESSORI	1.401,41	1.748,85
PRESIDENTE CONSIGLIO	1.401,41	1.748,85
INDENNITA' P. REGIONE	13.800,00	ANNO 2023
NORMATIVA	BASE DM 119/2000	L. 234/2021
SINDACO	3.114,24	4.280,96
VICESINDACO	1.712,83	2.354,53
ASSESSORI	1.401,41	1.926,43
PRESIDENTE CONSIGLIO	1.401,41	1.926,43
INDENNITA' P. REGIONE	13.800,00	ANNO 2024
NORMATIVA	BASE DM 119/2000	L. 234/2021
SINDACO	3.114,24	4.830,00
VICESINDACO	1.712,83	2.656,50
ASSESSORI	1.401,41	2.173,50
PRESIDENTE CONSIGLIO	1.401,41	2.173,50

A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione, viene incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo istituito per coprire l'incremento dell'indennità dei sindaci dei piccoli comuni prevista dall'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124. Tali risorse sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Maggiori spese derivanti dai rincari nel settore elettrico e del gas (commi da 503 a 512)

L'impennata dei prezzi dell'energia registrata negli ultimi mesi del 2021 e nei primi mesi del 2022 ha spinto il Governo ad adottare provvedimenti volti a calmierare gli effetti finali sugli utenti.

Il DL 77/2021 e la legge di bilancio 2022 poi hanno introdotto i seguenti strumenti:

- riduzione dell'IVA sul gas al 5%,
- annullamento degli oneri generali di sistema a favore delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW;
- bonus per le famiglie in difficoltà.

Un ulteriore aiuto arriva in tal senso con l'art. 14 del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (c.d. decreto "sostegni-ter"), che stanZIA altri 1.200 milioni di euro per le utenze elettriche con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

Ciononostante, ARERA, con il comunicato del 30 dicembre 2021, individua l'andamento degli aumenti per gli utenti finali, stimabili in +55% per la bolletta della luce e + 41,8% per quella del gas, nel primo trimestre.

Vettore	Da aprile 2021	Da luglio 2021 ⁽¹⁾	Da ottobre 2021 ⁽¹⁾	Da gennaio 2022 ⁽¹⁾
Luce	+ 3,8%	+ 9,9%	+ 29,8%	+ 55%
Gas	+ 3,9%	+15,3%	+ 14,4%	+41,8%

(1) Aumenti già calmierati dagli interventi del Governo.

Nel Bilancio di Previsione 2022/2024, ed in particolar modo per l'anno 2022, è stato previsto prudenzialmente un aumento della spesa per utenze rispetto all'anno 2021 per l'energia elettrica di € 400.000,00 (+27%) e per il gas di € 415.000,00 (+31%).

Con D.L. n. 17/2022 "Decreto energia" è stato previsto un contributo straordinario di 250 milioni di euro da ripartire tra Comuni e Province in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas in base ai dati Siope, per garantire la continuità dei servizi erogati.

Servizi a domanda individuale

Nel Bilancio 2022/2024 sono state stimate le nuove previsioni d'entrata e di uscita relative all'erogazione dei servizi a domanda individuale, tenuto conto che le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, sono stabilite nella misura e con l'applicazione dei criteri indicati nei provvedimenti sottoindicati:

Servizio	Atto
Asili nido – rette	Delibera di Giunta n. 2091/2009
Asili nido - mensa	Delibera di Giunta n. 52/2011
Colonie e soggiorni stagionali	Delibera di Giunta n. 354/2003
Musei, gallerie e mostre	Delibera di Giunta n. 33/2022
Auditorium	Delibera di Consiglio n. 20/2012
Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	Delibera di Giunta n. 141/2003
Mensa scolastica	Delibera di Giunta n. 52/2011
Centri estivi	Delibera di Giunta n. 95/2017

Il costo dei servizi a domanda individuale risulterà coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura del 35,34% come risulta dal seguente quadro riepilogativo:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Asili nido	341.887,00	497.167,09	68,77%
Colonie e soggiorni stagionali	97.340,00	102.494,00	94,97%
Musei, gallerie e mostre	33.800,00	219.883,13	15,37%
Auditorium	4.000,00	88.000,00	4,55%
Assistenza domiciliare ed erogazione pasti a domicilio	340.000,00	950.000,00	35,79%
Mensa scolastica	31.113,00	611.000,00	5,09%
Centri estivi	50.000,00	73.000,00	68,49%
TOTALE	898.140,00	2.541.544,22	35,34%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2022	2023	2024
PREVISIONE	100% ⁴	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
1/101/61	Tassa rifiuti	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
1/101/06	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Entrata di dubbia e difficile

⁴ Ai soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano rispettato determinati indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019, è riservata la possibilità di accantonare il 90%.

			esazione
3/200/02	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/200/03	Proventi sanzioni violazioni leggi e regolamenti	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/100/03	Fitti attivi	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione
3/100/03	Canone Unico	SI	Entrata di dubbia e difficile esazione

Il metodo di calcolo del fondo utilizzato è quello della media semplice con scorrimento all'indietro del quinquennio di riferimento di un anno, in modo da considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

Già nel corso del 2021, il Legislatore, per limitare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica sugli incassi del 2020, ha introdotto con l'art. 107-bis del DL 18/2020 una norma che consentiva di sterilizzare nel calcolo della media storica i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020, modificato dall'art. 30-bis DL 41/2021, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente si è avvalso di tale facoltà ed ha calcolato il FCDE 2022/2024 utilizzando i dati di accertamenti e incassi 2019 in luogo di quelli del 2020.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

FCDE

BILANCIO 2022

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Percentuale	Accant. A Regime	Perc. Obbligatoria	Accant. Obbligatoria	Accant. Effettivo	Scostamento	Perc. Effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	500.000,00	500.000,00	50,00
6510	T. A. R. I (239500/U)	15.327.369,00	20,72	3.175.830,86	100,00	3.175.830,86	3.175.830,86	0,00	20,72
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.496.000,00	46,43	694.592,80	100,00	694.592,80	694.592,80	0,00	46,43
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	188.500,00	80,26	151.290,10	100,00	151.290,10	151.290,10	0,00	80,26
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,55	137.115,00	100,00	137.115,00	137.115,00	0,00	41,55
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	20,54	29.166,80	100,00	29.166,80	29.166,80	0,00	20,54
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	31,76	6.352,00	100,00	6.352,00	6.352,00	0,00	31,76
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	42,74	13.676,80	100,00	13.676,80	13.676,80	0,00	42,74
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	15,33	190.092,00	100,00	190.092,00	190.092,00	0,00	15,33
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	461.500,00	79,09	365.000,35	100,00	365.000,35	365.000,35	0,00	79,09
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 -325042-325059)	204.000,00	8,38	17.095,20	100,00	17.095,20	17.095,20	0,00	8,38
		20.521.369,00 €		4.780.211,91 €		4.780.211,91 €	5.300.211,91 €	520.000,00 €	

BILANCIO 2023

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Percentuale	Accant. A Regime	Perc. Obbligatoria	Accant. Obbligatoria	Accant. Effettivo	Scostamento	Perc. Effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	500.000,00	500.000,00	50,00
6510	T. A. R. I (239500/U)	15.327.369,00	20,72	3.175.830,86	100,00	3.175.830,86	3.175.830,86	0,00	20,72
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.496.000,00	46,43	694.592,80	100,00	694.592,80	694.592,80	0,00	46,43
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	188.500,00	80,26	151.290,10	100,00	151.290,10	151.290,10	0,00	80,26
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,55	137.115,00	100,00	137.115,00	137.115,00	0,00	41,55
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	20,54	29.166,80	100,00	29.166,80	29.166,80	0,00	20,54
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	31,76	6.352,00	100,00	6.352,00	6.352,00	0,00	31,76
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	42,74	13.676,80	100,00	13.676,80	13.676,80	0,00	42,74
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	15,33	190.092,00	100,00	190.092,00	190.092,00	0,00	15,33
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	461.500,00	79,09	365.000,35	100,00	365.000,35	365.000,35	0,00	79,09
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 -325042-325059)	204.000,00	8,38	17.095,20	100,00	17.095,20	17.095,20	0,00	8,38
		20.521.369,00 €		4.780.211,91 €		4.780.211,91 €	5.300.211,91 €	520.000,00 €	

BILANCIO 2024

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Percentuale	Accant. A Regime	Perc. Obbligatoria	Accant. Obbligatoria	Accant. Effettivo	Scostamento	Perc. Effettiva
4551	RECUPERO IMPOSTE ANNI PREGRESSI - IMU	1.000.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	500.000,00	500.000,00	50,00
6510	T. A. R. I (239500/U)	15.327.369,00	20,72	3.175.830,86	100,00	3.175.830,86	3.175.830,86	0,00	20,72
31000	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 - 167010 - 325042- 325059)	1.496.000,00	46,43	694.592,80	100,00	694.592,80	694.592,80	0,00	46,43
31003	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.	188.500,00	80,26	151.290,10	100,00	151.290,10	151.290,10	0,00	80,26
48000	FITTI REALI DI FABBRICATI	330.000,00	41,55	137.115,00	100,00	137.115,00	137.115,00	0,00	41,55
48100	CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI GESTITI DA ATER	80.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	20.000,00	20.000,00	25,00
49000	LOCAZIONI COMMERCIALI	142.000,00	20,54	29.166,80	100,00	29.166,80	29.166,80	0,00	20,54
47000	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	20.000,00	31,76	6.352,00	100,00	6.352,00	6.352,00	0,00	31,76
52000	CENSI CANONI LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	32.000,00	42,74	13.676,80	100,00	13.676,80	13.676,80	0,00	42,74
5030	CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.240.000,00	15,33	190.092,00	100,00	190.092,00	190.092,00	0,00	15,33
31001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ED ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE.	461.500,00	79,09	365.000,35	100,00	365.000,35	365.000,35	0,00	79,09
31010	SANZIONI AMM. VE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE (CAP. U/281000-199002-325017-280000-162710-162500-162001-162041-278100 -325042-325059)	204.000,00	8,38	17.095,20	100,00	17.095,20	17.095,20	0,00	8,38
		20.521.369,00 €		4.780.211,91 €		4.780.211,91 €	5.300.211,91 €	520.000,00 €	

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, per il 2022 di € 206.684,18 per il 2023 di € 207.551,13 € e per il 2024 di € 209.539,33.

Per l'esercizio 2022 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 250.000,00 pari allo 0,22% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

La conversione in legge del d.l. n. 183/2021 (c.d. milleproroghe) sono state apportate alcune modifiche alla disciplina del "Fondo di garanzia": oltre alla possibilità, prevista per il solo esercizio 2021, di elaborare gli indicatori rilevati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali tenendo conto - previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile - anche dei pagamenti di fatture commerciali risultanti dalle registrazioni contabili degli enti ma non comunicati alla Piattaforma, rileva ai fini delle presenti note la modifica apportata al comma 862 per effetto della quale al termine dell'esercizio l'importo del fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione anziché in quella libera come finora previsto.

Dalla lettura dei dati risultanti dalla PCC alla data del 26/01/2022, gli indicatori rilevati per l'Ente nell'esercizio 2022 risultano i seguenti:

- a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: -1,56
- b) debito commerciale residuo scaduto inferiore al 5% del totale fatture dell'esercizio;
- c) che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

Con provvedimento n. 32 del 25.02.2021 la Giunta Comunale, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, ha deliberato di non accantonare a Fondo Garanzia Crediti Commerciali non trovandosi l'Ente nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata e poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2021), non risulta superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	3.886,33	3.886,33	3.886,33
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	226.399,00	226.399,00	226.399,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	643.248,80	643.248,80	643.248,80
Recupero evasione tributaria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	503.000,00	503.000,00	503.000,00
Sanzioni codice della strada	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Entrate per eventi calamitosi	178.867,50	0,00	0,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	4.251.515,30	4.072.647,80	4.072.647,80

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	226.399,00	226.399,00	226.399,00
spese per eventi calamitosi	698.939,44	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Investimenti diretti			
Rimborsi entrate tributarie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi	5.162.043,66	4.227.449,67	4.227.449,67
Totale	6.137.382,10	4.503.848,67	4.503.848,67

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 in data 25/05/2021, e ammonta a € 87.877.516,61, come risulta dall'Allegato A) allo schema di Rendiconto della gestione 2020.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 98.241.117,43, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 prevede l'utilizzo di quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto per un totale di € 29.734.008,66, così distinto:

Descrizione	2022
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI - CONTO CAPITALE	11.633,82 €
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00 €
AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI (C/CAPITALE)	29.405.774,64 €
AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI (CORR)	262.765,97 €
AVANZO ACCANTONATO (ALTRI ACCANTONAMENTI) - CONTO CAPITALE	18.000,00 €
AVANZO ACCANTONATO (ALTRI ACCANTONAMENTI) - PARTE CORRENTE	17.453,99 €
AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI - PARTE CORRENTE	18.380,24 €
AVANZO VINCOLATO FORMALMENTE DALL'ENTE - CONTO CAPITALE	0,00 €
AVANZO VINCOLATO FORMALMENTE DALL'ENTE - PARTE CORRENTE	0,00 €

	29.734.008,66 €
--	------------------------

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate e del risultato di amministrazione presunto, la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate e accantonate di cui agli allegati a/1 e a/2 che vengono di seguito riportati:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo contezioso							
323000	FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI	120.000,00	0,00	40.000,00	1.150.000,00	1.310.000,00	17.453,99
Totale Fondo contezioso		120.000,00	0,00	40.000,00	1.150.000,00	1.310.000,00	17.453,99
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
321010	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	20.584.101,38	0,00	504.270,09	0,00	21.088.371,47	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		20.584.101,38	0,00	504.270,09	0,00	21.088.371,47	0,00
Altri accantonamenti (4)							
322010	Fondo indennità mandato elettivo	15.395,41	-15.395,41	825,91	0,00	825,91	0,00
100000	ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	150.000,00	0,00	0,00	400.000,00	550.000,00	0,00
338903	ACCANTONAMENTO FONDI PER SPESE IN CONTO CAPITALE	18.000,00	-18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
323100	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00		700.000,00	700.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti (4)		183.395,41	-33.395,41	825,91	1.118.000,00	1.268.825,91	18.000,00
Totale		20.887.496,79	-33.395,41	545.096,00	2.268.000,00	23.667.197,38	35.453,99

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Economie Legge Speciale per Venezia da Conto Consuntivo 2018		Spese finanziate da Legge Speciale per Venezia da Conto Consuntivo 2018	38.640.394,37	0,00	811.890,53	2.663.158,19	-5.880,24	808.077,10	35.979.302,99	26.146.069,58
	Accordi prgogr. Con mav L. 515/96-2*388/02*448/01-2L.166-289/02-01	400033	ACCORDI PROGR. CON MAV L.515/96-2 * 388/00-2 * 448/01-2 L.166-289/02-1 (E/60150-60160-60170- AVANZO VINCOLATO 2019)	197.513,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.513,01	0,00
	Legge 539/95- Accordi di programma con il magistrato acque Venezia	500220	LEGGE 539/95-ACCORDI DI PROGRAMMA CON ILMAGISTRATO ACQUE VENEZIA (Rif. Avanzo Amm. ne 2003/Lex 139/92-6^q.) - AVANZO VINCOLATO 2019	411.249,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.249,72	0,00
	INTERVENTI NEI CENTRI STORICI (RIFIN. LSVE LEGGE 228/2012)		Uscite per Interventi nei Centri Storici	2.481.125,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.481.125,84	0,00
	Avanzo 2007	500280	PARCHEGGIO DI CA' LINO (CAMPO DA CALCIO) (AVANZO 2007)	17.622,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.622,00	0,00
60200	RIFINANZIAMENTO LSVE - L. 205/2017 (CAP. 368800/U)	368800	INTERVENTI VIABILITA' CENTRO STORICO (CAP. E/60200)	9.250.000,00	11.333.333,34	0,00	0,00	0,00	0,00	20.583.333,34	0,00
60100	LEGGE SPECIALE PER VENEZIA-RIFINANZIAMENTO L.208/2015 (Cap. da 500900 a 500908/U e da 500909 a 500912/U e da 500971 a 500976)		Legge Speciale per Venezia	1.679.280,83	1.500.000,00	4.514,00	1.495.486,00	-1.258,00	141.826,74	1.822.365,57	0,00
70735	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MADERNA" - DECRETO MIUR DEL 21/12/2017(Rif. Cap.U/500735)	500735	INTERVENTO STRUTTURALE SCUOLA PRIMARIA "BRUNO MADERNA" - DECRETO MIUR DEL 21/12/2017(Rif. Cap.E/70735)	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00
	Avanzo 2008 (Ex Lex 448/98)	500307	COLLEGAMENTO DI VIA VENIER E L'LOTTO VIALE MEDITERRANEO-BRONDOLO IN SOTTOMARINA (AVANZO VINCOLATO LEGGI E PRINCIPI CONTABILI 2020)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00
4021	MONETIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO (338540/U)		MONETIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO (4021/E)	17.731,60	171.608,65	0,00	0,00	-797,24	2.456,39	192.593,88	170.000,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c) -(d) -(e) +(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
4030	INDENNITA'RISARCITORIA PER DANNI AMBIENTALI. (U/338570)	338570	RECUPERO AREE DEGRADATE E SALVAGUARDIA DI VALORI PAESAGGISTICI. (E/4030)	4.718,12	34.334,12	7.015,00	0,00	-9,00	0,00	32.046,24	0,00
13301	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE DI CUI ALL'ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N° 658/2020 - DONAZIONI (Rif. U/276030)	276030	EMERGENZA COVID-19 INTERVENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (Rif. E/13300 - E/13301 - E/13302) (AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	1.180,00	389.742,82	9.880,16	381.042,66	-144.969,97	0,00	144.969,97	144.969,97
56311	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI RESIDENZIALI(CAP. U/338902 - U/375270)		Uscite per Interventi su Immobili	183.035,79	35.500,00	0,00	34.624,24	0,00	4,34	183.915,89	0,00
57870	FEDERALISMO DEMANIALE/ACQUISIZIONE IMMOBILI,AREE ED OPERE (U/338905-338610)		Federaliso Demaniale/Acquisizione Immobili	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
57900	PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI E CONCESSIONI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE E FABBRICATI (U/338000)	338000	ACQUISIZIONE AREE PER COSTRUZ. CASE ECONOMICHE E POP. E/57900)	6.201,61	3.570,04	0,00	0,00	0,00	0,00	9.771,65	0,00
58030	PROVENTI DA PRIVATI PER AREA BRONDOLO (rif. cap.338510/U)	338510	ACQUISIZIONE AREA DI BRONDOLO CON FONDI PRIVATI (E/58030)	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
4020	CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE. (U/338530-338531-338532-338533-338535-338580-338582-338750-372810-338582-173430-181130-181131-183300-183301-233611-237610-253030-253031-257000-280000-113110-113115)		Manutenzione Ordinaria	220.129,94	1.632.430,02	1.363.799,58	378.954,11	-1.314,02	36.121,97	147.242,26	0,00
13070	Ristoro ai Comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (Art. 184-D.L. RILANCIO)			117.616,39	0,00	59.338,77	0,00	0,00	0,00	58.277,62	0,00
	SPESE A CARICO COMUNE PER SERVIZIO MENSA			18.661,31	0,00	18.661,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	LEGGE 296/06 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SOTTOMARINA E FRAZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E IN ACCORDO CON IL MAV (Rif. CAP. E/70195)	500252	LEGGE 296/06 - OPERE DI URBANIZZAZIONE ASOTTOMARINA E FRAZIONI FINALIZZATE ALMIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E IN ACCORDO CON IL MAV (Rif. Capit. E/70195 - AVANZO VINCOLATO 2020)	589.705,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.705,06	589.705,06
70198	LSVE - DELIBERAZIONE CIPE N. 59/2009 - DECRETO REGIONE VENETO N. 212/2010 (U/500543-500546-500309-500548)	500546	LSVE - DELIBERAZIONE CIPE N. 59/2009 - DECRETO REGIONE VENETO N. 212/2010 INTER-VENTI SULLA VIABILITA'. (Rif. Cap. E/70198 - AVANZO VINCOLATO 2020)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00
	SANZIONI AMM.VE AL CODICE DELLA STRADA		Uscite: SANZIONI AMM. AL CODICE DELLA STRADA	202.008,96	515.046,07	532.350,64	102.695,43	-337,14	16.516,42	98.862,52	0,00
13090	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art.113-D.L. RILANCIO)		Vari Capitoli di Spesa	647.784,39	2.775.409,21	598.619,91	0,00	0,00	0,00	2.824.573,69	67.796,00
24200	IMPOSTA REGIONALE DEMANIO MARITTIMO-L. R.33/2002 (U/237510, U237511)	237510	IMPOSTA REGIONALE DEMANIO MARITTIMO. QUOTA 40% DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO. LEGGE REGIONALE n. 33/2002 (E/24200)	0,00	89.241,23	41.920,56	0,00	0,00	0,00	47.320,67	0,00
56400	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI. (U/399000)	399000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI. (E/56400)	0,00	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.100,00	0,00
57910	CANCELLAZIONE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI EDILIZIA RESIDENZIALE (CAP. U/338010)	338010	INTERVENTI SU IMMOBILI DI NATURA RESIDENZIALE (CAP. E/57910)	0,00	6.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.443,00	0,00
	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI E TERRENI (CAP. U/338900 - U/375270)		ALIENAZIONE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI E TERRENI	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00
13091	Fondo TARI (articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) (CAP. 239551/U)	239551	Agevolazioni TARI non domestiche (articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) (CAP. 13091/E)	0,00	736.764,32	315.000,00	0,00	0,00	0,00	421.764,32	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
70202	RIFINANZIAMENTO LSVE. LEGGE DI STABILITA' 2013 (U/ da 500553 a 500559 E DA 500561 A 500569)	500553	LSVE-INTERVENTI NEI CENTRI STORICI. (E/70202)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.312,17	5.312,17	0,00
13060	Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.187- D.L. RILANCIO)		Utilizzo Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno	201.377,66	1.298.139,54	1.119.058,00	0,00	0,00	0,00	380.459,20	50.000,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)				57.454.366,60	20.544.162,36	4.882.048,46	5.055.960,63	-154.565,61	1.010.315,13	69.225.400,61	29.668.540,61
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
70700	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DALLA COOP (U/500550)	500550	SOTTOPASSO VIA VENTURINI (TRASF. COOP) (E/70700 - AVANZO VINCOLATO 2020)	2.700.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
21512	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO. (U/288100)	288100	SPESE PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO URBANO. (E/21512)	17.307,72	1.699.737,96	1.699.737,96	0,00	0,00	0,00	17.307,72	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE DOCUP-OBIETTIVO 2 - ARREDO CENTRO URBANO DI SOTTOMARINA (RIF. 70012/E)	500012	CONTRIBUTO REGIONALE DOCUP-OBIETTIVO 2- ARREDO CENTRO URBANO DI SOTTOMARINA. (rif. cap.70012/E).	82.708,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.708,09	0,00
13200	FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (CAP. 276019-276020-276021-276022 -276028 -276029 /U)		UTILIZZO FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE	445.197,83	574.410,85	140.756,53	111.375,00	0,00	25.244,64	792.721,79	0,00
15400	CONTRIBUTO STATALE PER PAGAMENTO DELLA T. I. A. DOVUTA DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE (U/239500)	239500	SPESE PER IL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (VERITAS) (6500-6510/E)	24.947,45	0,00	24.947,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13201	CONTRIBUTO REGIONALE POVERTA' ESTREMA (Rif.Cap.U/276023)	276023	CONTRIBUTO REGIONALE POVERTA' ESTREMA - SERVIZI VARI (Rif.Cap.E/13201 - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	43.946,91	21.694,58	0,00	34.853,04	0,00	0,00	30.788,45	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
21045	CONTRIBUTO REGIONALE RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (204005/U)	204005	CONTRIBUTO REGIONALE RIDUZIONE CONSUMI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI(21045/E)	269,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269,46	0,00
21710	CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI DELLAPROTEZIONE CIVILE. (314510-314115-314511/U)		CONTRIBUTI REGIONALI PER DOTAZIONI DELLAPROTEZIONE CIVILE	136,00	8.226,16	6.679,26	0,00	0,00	0,00	1.682,90	0,00
45300	CONTRIBUTO PROVINCIA VE. "POTENZIAMENTO ATTIVITA' FISICO MOTORIE ED INCENTIVAZIONE FRUIBILITA' IMPIANTISTICA SPORTIVA". (U/266090)	266090	SPESE VARIE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE (E/45300)	3.075,19	0,00	0,00	0,00	-909,85	0,00	3.985,04	0,00
70860	RIFACIMENTO TRIBUNA NORD STADIO "ALDO E DINO BALLARIN", DEMOLIZIONE TRIBUNA SUD E MANUTENZIONE SERVIZI IGIENICI. DGRV 1082/2015(Rif.Cap.U/500860)	500860	RIFACIMENTO TRIBUNA NORD STADIO "ALDO E DINO BALLARIN", DEMOLIZIONE TRIBUNA SUD E MANUTENZIONE SERVIZI IGIENICI. (Rif.Cap.E/70860)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54,81	100.054,81	0,00
22350	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E AA. PP. - RILEVAZIONI VARIE. (U/147850-147860-147851-147852-147853)	147850	CENSIMENTI GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (E/22350)	94,02	23.600,00	23.600,00	0,00	0,00	0,00	94,02	0,00
22500	CONTRIB REG A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO L. R. 28/91 (U/277305)	277305	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO L. R.28/91 (E/22500) - TRASFERIMENTI	2.760,00	1.255.120,00	1.238.800,00	15.920,00	0,00	0,00	3.160,00	0,00
22940	CONTRIBUTO FAI FORTE SAN FELICE (CAP. 199230/U)	199230	PROGETTO SAN FELICE (CAP. 22940/E)	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
21030	SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA - FONDO FSE (CAP. 271010/U - 271011/U - 271012/U - 273500/U)	273500	SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA - FONDO FSE (CAP. 21030/E)	105.608,73	13.865,10	4.880,00	0,00	0,00	0,20	114.594,03	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
13050	CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (CAP. 329000/U)	329000	PIANI DI SICUREZZA MANUTENZIONE STRADE, SCUOLE E ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE (CAP. 13050/E)	9.564,33	259.564,33	250.564,33	0,00	-648,86	0,01	19.213,20	0,00
13600	Contributo all'erogazione dei compensi per maggiori prestazioni di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali Polizia Locale. Emergenza COVID-19 (Art. 115 D.L. n. 18/2020) (cap. U/321561-321562-321563-165100)		Contenimento COVID19	3.993,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.993,68	0,00
13500	Concorso al finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi. Emergenza COVID-19 (Art. 114 D.L. n. 18/2020 "CURA ITALIA") (cap. U/127050)		Spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti	34.112,47	0,00	33.790,00	0,00	0,00	5.015,19	5.337,66	5.337,66
14050	Rimborso indennità personale Polizia Locale per servizio di ordine pubblico emergenza COVID 19 - ord. Questura di Venezia n. 00809 e 00812 del 13/03/2020 (CAP. U/140150- 140151 -140152)		Spese personale Polizia Locale	3.054,04	7.687,97	10.257,32	0,00	0,00	0,00	484,69	0,00
21040	FONDO REGIONALE SPORTELLO FAMIGLIA (CAP. 277510/U)	277510	FONDO REGIONALE SPORTELLO FAMIGLIA (CAP. 21040/E - AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI 2020)	22.294,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.294,25	13.042,58
22740	CONTRIBUTO REGIONALE REDDITO D'INCLUSIONE ATTIVA (RIA) DGR N. 1622/2017 (CAP. 276750/U - 276760/U)		REDDITO D'INCLUSIONE ATTIVA	145.000,00	27.215,87	162.652,42	9.563,45	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a) +(b) -(c) -(d) -(e) +(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (i)
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
			Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							69.225.400,61	
			Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							1.987.503,38	
			Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							5.148,03	
			Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							1.613.657,58	
			Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
			Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)							72.831.709,60	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti per un totale di €. 106.270.066,68 così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Programma triennale OO.PP	13.967.746,43	2.800.000,00	15.800.000,00
Altre spese in conto capitale	45.540.207,61	23.293.155,4	4.638.957,24
TOTALE SPESE TIT. II -III	59.507.954,04	26.183.155,40	20.578.957,24
<i>di cui</i>			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2021 E PREC.	22.861.743,18	5.438.979,16	
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazioni	0,00	90.000,00	140.000,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	3.750.126,79	345.219,00	130.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	606.751,20	606.751,20	606.751,20
Altre entrate Tit. IV e V	2.354.508,50	3.850.896,98	3.850.896,98
Avanzo di amministrazione	29.435.408,46		
Entrate correnti vincolate a investimenti	73.309,06	51.309,06	51.309,06
FPV di entrata parte capitale	23.287.850,03	21.238.979,16	15.800.000,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	59.507.954,04	26.183.155,40	20.578.957,24
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	59.507.954,04	26.183.155,40	20.578.957,24

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

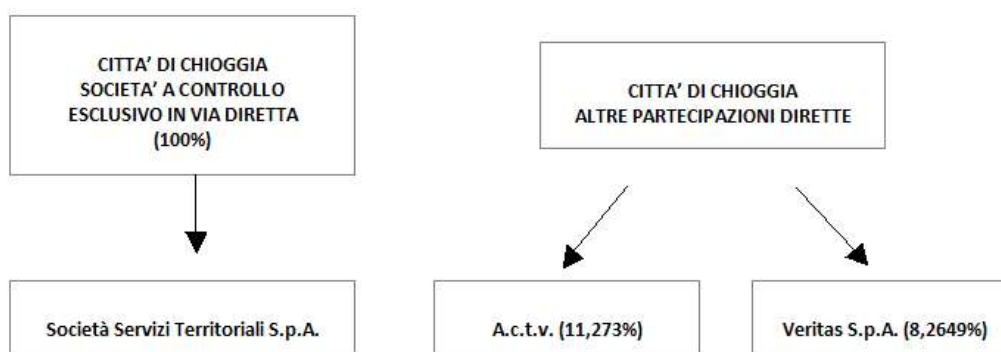
Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.



Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Patrimonio Netto
S.S.T. S.p.a.	Società partecipata	100,00%	€ 3.204.385,00
A.C.T.V. S.p.a.	Società partecipata	11,273%	€ 6.537.520,87
Gruppo Veritas S.p.a.*	Società partecipata	8,264914%	€ 24.469.241,54

*Patrimonio Netto Gruppo Veritas

Denominazione	Servizi gestiti
S.S.T. S.p.a.	Mercato ittico, mercato orticolo, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della COSAP e del Canone Unico Patrimoniale, gestione ponti girevoli, parcheggi, gestione multe, concessioni Canal Vena, servizi cimiteriali e fontane
A.c.t.v. S.p.a.	Trasporto pubblico locale
Gruppo Veritas S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti, gestione illuminazione pubblica e gestione calore

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di seguito vengono riportati i dati contabili per ciascuna società per il triennio 2018/2020.

S.S.T. S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2018	2019	2020
Attivo patrimoniale	7.290.552	7.401.715	7.186.395
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	5.346.417	5.123.154	5.072.338
C) Attivo Circolante	1.917.236	2.201.999	2.084.559
D) Ratei e risconti	26.899	76.562	29.498
Passivo patrimoniale	7.290.552	7.401.715	7.186.395
A) Patrimonio netto	3.187.721	3.193.124	3.204.385
B) Fondi per rischi ed oneri	10.000	81.000	52.377
C) Trattamento di fine rapporto	47.935	52.171	52.821
D) Debiti	4.019.886	4.056.916	3.860.944
E) Ratei e risconti	25.010	18.504	15.868
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	3.510.471	3.390.321	3.075.093
Costi della produzione	3.457.986	3.332.208	3.058.904
Proventi e oneri finanziari	(4.965)	(6.749)	(33)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito	38.781	45.960	4.894
Utile (perdite) dell'esercizio	8.739	5.404	11.262

A.C.T.V. S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2018	2019	2020
Attivo patrimoniale	269.229.226	264.776.916	309.150.094
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	192.801.993	193.381.618	213.994.451
C) Attivo Circolante	73.641.289	63.700.730	92.245.821
D) Ratei e risconti	2.785.944	2.694.568	2.909.822
Passivo patrimoniale	269.229.226	264.776.916	309.150.094

A) Patrimonio netto	55.651.775	56.395.427	58.008.171
B) Fondi per rischi ed oneri	47.571.817	44.923.871	37.211.206
C) Trattamento di fine rapporto	18.526.617	16.918.318	14.701.899
D) Debiti	120.994.306	119.919.802	159.450.689
E) Ratei e risconti	26.484.711	26.619.498	39.778.129
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	233.548.636	277.264.412	199.363.173
Costi della produzione	233.413.325	226.218.838	198.210.060
Proventi e oneri finanziari	(748.547)	(1.416.992)	(2.017.627)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito	(2.420.073)	(1.115.070)	(1.026.153)
Utile (perdite) dell'esercizio	1.806.837	743.652	161.639

GRUPPO VERITAS S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2018	2019	2020
Attivo patrimoniale	780.185.208	842.656.510	961.061.053
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	564.196.331	607.287.034	628.645.751
C) Attivo Circolante	215.988.877	235.369.476	332.415.302
D) Ratei e risconti	0	0	0
Passivo patrimoniale	780.185.208	842.656.510	961.061.053
A) Patrimonio netto	247.650.308	253.882.812	258.100.198
B) Fondi per rischi ed oneri	45.845.010	58.506.326	46.174.137
C) Trattamento di fine rapporto	23.317.195	22.850.288	21.587.656
D) Debiti	463.372.695	507.417.084	635.199.062
E) Ratei e risconti	0	0	0
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	346.689.173	368.904.009	369.403.327
Costi della produzione	325.643.965	348.746.861	351.333.580
Proventi e oneri finanziari	(10.913.549)	(8.237.370)	(12.540.577)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(210.581)	(475.500)	(41.232)
Proventi ed oneri straordinari			
Imposte sul reddito	8.383.340	4.350.671	3.072.175
Utile (perdite) dell'esercizio	18.304.418	7.093.607	4.748.857

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

• **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

Il riferimento per la gestione dei rapporti con le società partecipate è dato dal D.Lgs. 175/2016 (testo unico delle società partecipate) e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, nel corso del 2017 in base alle disposizioni contenute nell'art. 24 del citato D.Lgs. 175/2016, il Comune di Chioggia ha provveduto all'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 160 del 28/09/2017 ad oggetto: "Piano di ricognizione e Revisione straordinaria delle partecipazioni". Tale atto rappresenta l'aggiornamento al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, e dispone un insieme articolato ed organizzato di interventi cui l'Ente è chiamato a dare attuazione nel corso del tempo.

Nel corso degli esercizi successivi il Comune di Chioggia ha quindi provveduto all'adozione delle seguenti deliberazioni in materia:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 21/12/2018 ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13/03/2019 ad oggetto: "Integrazione ed aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente"
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 17/12/2019 ad oggetto: "Nuova revisione e razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 29/12/2020 ad oggetto: "Revisione e razionalizzazione periodica ordinaria delle partecipazioni - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi".

In relazione a quanto previsto, ai sensi dell' art. 33 del Regolamento Comunale sui controlli Interni, alla società controllata S.S.T. vengono forniti i seguenti indirizzi strategici ed obiettivi operativi aziendali:

- Attuazione di tutte le misure necessarie a garantire il pieno rispetto delle indicazioni di legge in materie di emergenza sanitaria - COVID 19;
- Potenziamento dei controlli intermedi con rilevazioni infrannuali a cadenza trimestrale/quadrimestrale circa la situazione economico/patrimoniale/finanziaria, anche al fine di garantire un tempestivo monitoraggio dei potenziali rischi aziendali che possono essere provocati dal grave stato di emergenza sanitaria;
- Applicazione del Canone Unico Patrimoniale (ex COSAP canone di occupazione spazi e aree pubbliche) sugli stalli (parcheggi), secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento comunale in materia;
- Prosecuzione del percorso di ottimizzazione delle procedure di stipulazione dei contratti cimiteriali nuovi e dei relativi rinnovi;
- Garantire la piena applicazione integrale del testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016), anche in considerazione degli adeguamenti regolamentari e/o statutari conseguenti e di tutti gli interventi che si renderanno necessari;
- Applicazione a regime di quanto disposto dal regolamento in materia di controlli interni del comune di Chioggia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168 del 30/11/2015, anche in considerazione degli adeguamenti regolamentari e/o statutari conseguenti;
- Attuare quanto previsto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 26/07/2018 in cui è stato approvato il nuovo Piano di sviluppo strategico industriale di S.S.T. spa, periodo 2019/2033;
- Gestione dei servizi affidati dal Comune di Chioggia in condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità e nel pieno rispetto delle puntuali previsioni contrattuali;
- Puntale adeguamento alle novità di legge introdotte in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui ai D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012, D.Lgs 97/2016, nuovo aggiornamento al PNA 2019, anche mediante il continuo e puntuale aggiornamento e sviluppo della sezione del sito istituzionale della società denominato "Amministrazione Trasparente". In particolare, come stabilito dall'art 22 D.Lgs. 175/2016 "1. Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- Massimizzazione continua dell'efficacia, efficienza, economicità aziendale, con particolare attenzione al contenimento dei costi anche mediante lo sfruttamento di economie di scala, la valorizzazione delle professionalità e delle politiche di gestione del personale nel rispetto della vigente normativa, l'attenzione continua al mercato ed alla massimizzazione della soddisfazione dell'utenza;
- Dare attuazione a quanto previsto con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 160/2017 (razionalizzazione straordinaria), n. 185/2018, n. 26/2019, n. 233/2019 e n. 190/2020 (razionalizzazione periodica) in materia di razionalizzazione delle partecipazioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e smi.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di gruppo e della definizione del perimetro di gruppo ed inoltre per la redazione dei principali strumenti di programmazione dell'Ente, le società dovranno garantire la propria tempestiva collaborazione.

7. Altre informazioni sulle previsioni del Bilancio 2022/2024

Programma per l'affidamento degli incarichi di consulenza e di collaborazione (art 3 comma 55 L. 244/08) - Periodo 2022/2024

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con

modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

⌚ all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

⌚ all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

⌚ il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

⌚ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

⌚ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. omissis.

Evidenziato che, stante la vigente normativa in materia di incarichi, in risposta alle note prot. comunale n52528 del 12/10/21 e 56448 del 03/11/21 con la quale il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto alla struttura il fabbisogno degli incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento, i dirigenti dell'Ente hanno comunicato le proposte per l'affidamento degli incarichi in argomento di cui alla presente normativa per il periodo 2022/2024 (note prot. comunale nn56448/21, 56625/21, 56758/21, 56278/21)

Considerato che gli incarichi individuati nel presente provvedimento risultano coerenti con le disponibilità finanziarie incluse nel prospetto al bilancio 2022/2024;

Considerato quindi che il presente programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo triennio 2022/2024, secondo le richieste elaborate e trasmesse dai dirigenti competenti, prevede:

- Incarico individuale di collaborazione autonoma per la Direzione della "Rivista Chioggia", di durata biennale, per il quale sono richieste: capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, iscrizione ad idoneo albo specialistico, comprovata esperienza pluriennale di attività di direzione / vicedirezione in periodici analoghi e su materie affini a quelle che formano oggetto dell'incarico da affidare. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente. L'incarico è correlato alla D.C. n. 143/87. La durata dell'incarico è biennale e viene conferito ai sensi del vigente ROUSS. Il compenso dell'incarico per una annualità è pari a € 7.000,00. Incarico in essere per il biennio 2020/2021 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2627/19.

- Collaborazioni per il progetto di Didattica Museale, scambio tra scuola e museo. Tra gli obiettivi la promozione e divulgazione della storia e della cultura locale attraverso percorsi destinati alle scolaresche. Nel 2020 nessun incarico affidato. Programmati incarichi di collaborazione autonoma ad esperti sugli aspetti locali ed artistici di pertinenza (a titolo di esempio valorizzazione, divulgazione e restauro delle collezioni/allestimenti temporanei museali in qualità di esperti sugli aspetti locali ed artistici di pertinenza quali marineria, vele, affreschi...). Tra i requisiti quello di possedere comprovata esperienza e professionalità inerente i laboratori in argomento. Spesa complessiva prevista per l'anno € 3.000,00 (spesa massima per tutti gli incarichi): ogni incarico è di durata massima annuale e l'attività è prevista in forma ricorrente per il triennio. Riferimento regolamento museale adottato con DC n 5/2020. Le competenze richieste non sono rinvenibili nell'organico dell'ente.

- Incarico individuale di durata biennale previsto ai sensi del codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Chioggia, di consigliera/e di fiducia. I riferimenti, requisiti ed obiettivi dell'incarico fanno rinvio alla Deliberazione di Giunta comunale n. 285/2013 ed al vigente piano delle azioni positive. Incarico biennale, compenso € 1.440,00 per anno (oltre irap se dovuta). Tra i requisiti professionali: laurea, corso di perfezionamento o master specialistico. Ultimo incarico affidato con determinazione dirigenziale n. 2294 del 09/11/2019 (periodo 2019/21). Figura prevista dal Codice di Comportamento dell'Ente. In applicazione alla DG 285/13 la figura è necessariamente esterna ed autonoma.

- Responsabile della protezione dei dati (rdp) per il periodo 2022/2024 (durata triennale), previsto dall'art 37 del regolamento UE, deve avere conoscenza specialistica della normativa e prassi in materia di protezione dati e capacità di svolgere i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento UE. La previsione di un soggetto esterno è contenuta nella DG 189/19, non esistendo nell'ente figure in possesso delle competenze richieste. Per il triennio 2019/21 con determinazione 2651/19 è stato affidato il precedente incarico. Spesa annuale presunta pari ad € 5.075,00.

Considerati l'articolo 14, commi 1 e 2 del D.L. 66/2014 (convertito in L. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento di incarichi di studio, consulenza nonché incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'Amministrazione conferente, nonché i successivi aggiornamenti di legge in materia di limiti di spesa;

Richiamate inoltre le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 52/2019 e n. 132/20 ad oggetto il programma degli incarichi;

Evidenziato che il presente programma tiene conto allo stesso tempo delle disposizioni contenute nei: D.Lgs. n. 267/2000; D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare art. 7 comma 6 in materia di incarichi; Statuto comunale; Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; Regolamento comunale di contabilità.

Al fini del presente programma va inoltre tenuto conto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia;

- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del q.t.e. dell'opera da realizzare;

- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- il presente programma si intende prorogato sino all'approvazione del nuovo;

- nella delibera di approvazione del bilancio di previsione vengono individuati i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e

all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 e successivi aggiornamenti;

- i dirigenti competenti all'affidamento degli incarichi dovranno garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli introdotti dalla normativa in materia di trasparenza mediante la pubblicazione del presente atto nelle apposite sezioni di amministrazione trasparente.

Il limite di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, è stato fissato nella misura del 1,4% rispetto alla spesa di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012 inviato a RSG, pari a € 10.318.977,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2022-2024 risulta pari a € 144.465,68.

Pareggio di bilancio

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024 consentono il rispetto del pareggio di bilancio come desumibile dai prospetti allegati al Bilancio di Previsione.